

Avvisi Liturgico Pastorali
della XVI settimana del T.O. e IV del salterio
23 - 30 Luglio 2023

DOMENICA 23 LUGLIO
XVI DEL TEMPO ORDINARIO
III GIORNATA MONDIALE DEI
NONNI E DEGLI ANZIANI

DOMENICA 30 LUGLIO
XVII DEL TEMPO ORDINARIO



DOMENICA 23 LUGLIO – XVI DEL T.O.

Liturgia ore: IV

Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43

Tu sei buono, Signore, e perdoni

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); ore 10.00, 19.00

Ore 18,15: recita del S. Rosario e celebrazione dei Secondi Vespri

La liturgia oggi ci parlerà della pazienza di Dio. Ai servi del padrone del campo si chiede di non aver fretta di purificarlo dalla zizzania che spunta insieme al grano. Il tempo che stiamo vivendo è il tempo della convivenza e dell'attesa. Penserà Dio, alla fine del tempo, a separare il bene dal male. Lui ha sempre la segreta speranza della conversione dell'uomo.

LUNEDÌ

Es 14,15-18; Es 15,1-6; Mt 12,38-42

24

Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria

LUGLIO

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.); 19.00

MARTEDÌ

Festa di S. Giacomo, apostolo

25

Liturgia ore: propria

2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28

LUGLIO

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.); 19.00

MERCOLEDÌ

*Memoria dei Ss. Gioacchino e Anna,
genitori della Beata Vergine Maria*

26

Sir 44,1.10-15; Sal 131; Mt 13,16-17

LUGLIO

Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.); 19.00

GIOVEDÌ

Sir 44,1.10-15; Sal 131; Mt 13,16-17

27

Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre

LUGLIO

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.); 19.00

VENERDÌ

Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23

28

Signore, tu hai parole di vita eterna

LUGLIO

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.); 19.00

SABATO

Memoria dei Ss. Marta, Maria e Lazzaro

29

1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42

Gustate e vedete com'è buono il Signore

LUGLIO

SS. Messe: ore 8.00 (C.F.)

Ore 18,15: celebrazione dei Primi Vespri della Domenica

Ore 19,00: S. Messa festiva

DOMENICA 30 LUGLIO – XVII DEL T.O.

Liturgia ore: I

1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52

Quanto amo la tua legge, Signore!

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); ore 10.00, 19.00

Ore 18,15: recita del S. Rosario e celebrazione dei Secondi Vespri



Nonni, abbiamo bisogno di voi. La consegna degli anziani ai giovani della Gmg

La Terza Giornata mondiale dei nonni e degli anziani si celebra questa domenica in tutte le diocesi del mondo. Quest'anno la celebrazione della Giornata mondiale dei nonni sarà strettamente collegata alla Giornata mondiale della Gioventù che prenderà il via domenica 1 agosto a Lisbona.

“Di generazione in generazione la sua misericordia” (Lc 1,50) è il tema scelto da papa Francesco per questa Giornata. Giusto pensare che anche la misericordia possa essere considerata un valore che gli anziani devono trasmettere ai giovani?

Nel mondo contemporaneo, dove si è sempre alla ricerca di giustizia e di diritti, dovremmo imparare a pensare la misericordia come “sovrabbondanza di giustizia” (Dives in misericordia): una virtù che nasce solo dall’esperienza concreta dell’amore. Non è la risposta alla pretesa di un diritto, è un dono. Quanti nonni potrebbero raccontare ai nipoti episodi della loro vita, che esprimono l’importanza di un gesto di misericordia che hanno ricevuto o che hanno donato. La misericordia, che di per sé è ciò che contraddistingue Dio, come valore umano si esprime nel prendersi cura di chi è nel bisogno, di chi pur non avendo fatto nulla per meritare quell’atto di misericordia, lo riceve per amore. Essa interrompe bruscamente l’ingiustizia e obbliga l’uomo a lasciarsi sorprendere da Dio e da colui che gli tende la mano. Può trasformare la realtà e cambiare la vita di una persona.

Che significato attribuire ai frequenti riferimenti che quest’anno collegano idealmente in modo così stretto Giornata mondiale dei nonni e Gmg?

Senza anziani, il futuro dei giovani manca di una parte fondamentale per la loro crescita: la memoria del passato, che sono le loro radici. Il legame simbolico tra le due Giornate sottolinea non solo che mai nessuno si salva da solo, perché ciascuno di noi intesse nella propria vita dei legami che trascinano gli altri nel proprio cammino. Abbiamo bisogno di chi ci ha preceduto e di chi verrà dopo di noi. La nostra personale storia di salvezza è una storia che affonda le radici in luoghi e tempi lontani, che ci precedono, con cui dobbiamo imparare a fare i conti per poter essere persone solide e consapevoli.

Ma concretamente come possiamo declinare questa speranza nella reciprocità?

Nel Messaggio per la Giornata dei Nonni e degli Anziani, il Papa scrive che “la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto [gli anziani] hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino”. I giovani sono uno stimolo a non soffermarsi

sulla debolezza che avanza o sul dispiacere per le occasioni perse della vita. È così anche nella nostra esperienza. Un bambino può essere fondamentale per far sì che i nonni non si chiudano nello spazio della propria casa, soli e abbandonati, ma restino agganciati alla comunità, alla famiglia, sentendosi parte di un contesto in cui hanno voce e spazio. Nell'amicizia con un giovane, la persona anziana può ritrovare l'entusiasmo per un grande ideale; la meraviglia per l'inizio di nuovi progetti; la gioia di una fede e di una testimonianza di vita che si fa insegnamento per le nuove generazioni. Gli anziani sono insostituibili e un giovane con il suo sguardo e il suo affetto, in fondo, dice questo: nonno, ho bisogno di te!

Tratto da Avvenire



Lunedì 24 luglio partenza alle ore 23,00 del primo gruppo che parteciperà alla Giornata Mondiale della Gioventù

